

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
16/00009969	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1:000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 204982

OGGETTO: Attingitoio acromo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Fine IV - III sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica peuceta

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-arancio, micacea, poco depurata.

MISURE: Alt. 3,9; diam. 10.

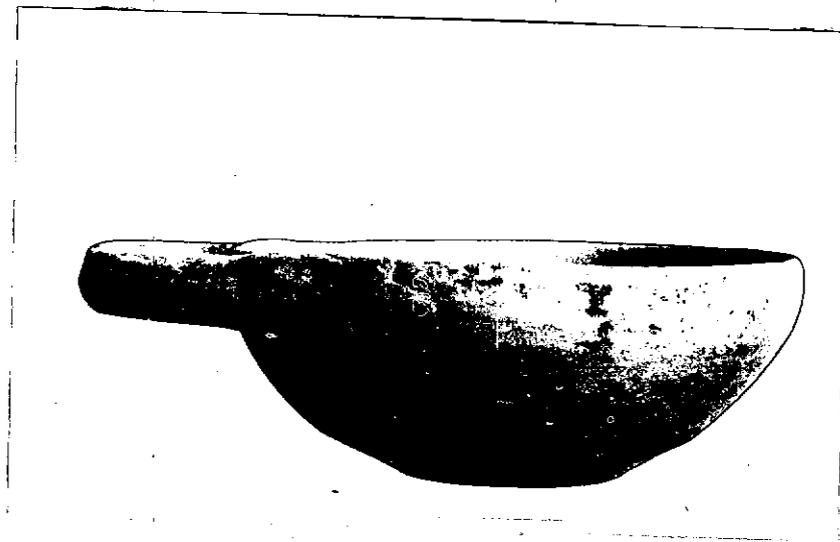
STATO DI CONSERVAZIONE: Leggermente scalfito ed incrostato; forma un po' irregolare.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 8063 X

DESCRIZIONE: Orlo arrotondato e leggermente inflesso, vasca a profilo convesso, base piatta, ansa a bastoncino orizzontale, impostata presso l'orlo.

L'atingitoio o più comunemente tazza monoansata è forma diffusa in Italia Meridionale nei corredi della fine del IV sec. a. C. e del III (J.P. MORDELL, Assoro-Scavi nella necropoli, in "Not.Scavi", 1966, tombe 9, 27, 28, 41, 53, 57; B.M. SCARFI, Giulia del Colle-Scavi nella zona di Monte Sannace-Le tombe rinvenute nel 1957, in "Mon.Ant.Lincei", LXV, 1960, tombe 3, 4, 5, 20).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SUPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A. F. S. n° 8063 Cat. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: ANGELO CONTE

DATA: Dicembre 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Dall'inventario generale risulta che tutto il materiale dal n.inv. 204856 al n.inv. 205000 si trovava in una cassa depocitata in uno dei magazzini del Museo di Taranto, recante all'interno il seguente biglietto senza ulteriori indicazioni: "Materiale proveniente dalla Peucezia".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: